

In onda su Tv8, «unisce il gioco alle ricette: basta talent gastronomici, abbiamo già visto tutto»

# Chef Borghese: «La cucina in tv? Deve osare un po'»

Il cuoco presenta il suo nuovo show **«Piatto ricco»**

«**B**asta talent classici, qui c'è anche un po' di gioco, di strategia: **«Piatto ricco»** è un "cooking game show", un format tutto nuovo di cui vado molto fiero. Per la prima volta in un programma di cucina non conta (solo) la bravura, ma soprattutto la capacità di divertirsi, di osare, addirittura di bluffare». Lo chef Alessandro Borghese racconta, con l'entusiasmo che lo contraddistingue, come sarà il nuovo preserale da lui condotto a partire dal 1 settembre su Tv8 (dal lunedì al venerdì, alle 19.30): «Come sempre quando ci metto la faccia sono anche un po' autore, e devo dire che questo mix tra cucina e gioco, questo pizzico di azzardo, fa fare al genere un passo

in avanti. In questi ultimi anni in termini di talent culinari era già stato fatto tutto, ci sembrava giusto tentare qualcosa di diverso».

In effetti **«Piatto ricco»**, prodotto da Banijay Italia, ha uno sviluppo particolare: «è una Las Vegas culinaria», come lo definisce lo stesso Borghese. I tre concorrenti devono affrontare due round di cucina. Al termine del primo uno di loro lascia il gioco, mentre gli altri si affrontano nel testa a testa finale. Lo scopo non è tanto preparare il piatto migliore, quanto riuscire a restare in gara a prescindere dal proprio livello per aggiudicarsi i premi in denaro: mille euro per il vincitore, 500 per chi si autoelimina alla fine del secondo round e 300 per chi si autoesclude dopo il primo. Il caso peggiore è

quello di chi resta in gara fino all'ultimo, sperando di vincere, risultando poi perdente: per lo sfortunato concorrente nessun bottino. «Il meccanismo non è meritocratico, è strategico — ribadisce Borghese —. Ma per chi guarda da casa c'è comunque l'opportunità di imparare qualche segreto di cucina, perché io e Gennaro (Esposito, chef due stelle Michelin di Vico Equense che ha il ruolo di giudice nel testa a testa, ndr) parleremo a lungo, tra di noi, del piatto in gara. Quando si tratterà di giudicare l'operato dei concorrenti nella finalissima, però, Gennaro non darà un verdetto chiaro. Userà aggettivi vaghi per non far capire qual è il più buono e lasciare agli sfidanti il compito di giocare la propria partita. Chi si autoelimina potrebbe poi

scoprire di essere il vincitore e di aver lasciato il bottino all'altro, o viceversa chi resta in gara senza vincere si renderà conto che sarebbe stato meglio chiamarsi fuori. Speriamo che questa tensione piaccia al pubblico a casa».

Intanto, in autunno, Borghese raddoppia sempre su Tv8 con «Game of Talents», uno show in prima serata che lo vedrà affiancato da Mara Maionchi e Frank Matano: «Mi metto in gioco con una cosa nuova, in cui la cucina non c'entra», spiega. Oramai un conduttore affermato... «Ma resto un cuoco prestato alla tv», precisa. Infatti annuncia per la fine del 2021 l'apertura di due nuovi ristoranti, uno a Milano e uno fuori: «Saranno originali... del resto io per primo amo osare».

**Alessandra Dal Monte**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I progetti

Un programma in prima serata, non culinario, e altri due ristoranti entro il 2021



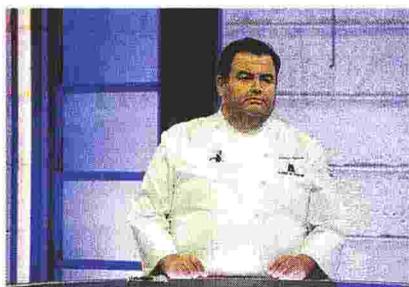
Alessandro Borghese, classe 1976, cuoco e conduttore televisivo



I concorrenti all'opera



Uno dei piatti dello show



Il giudice Gennaro Esposito, chef due stelle Michelin

**Il format**

● Si chiama «Alessandro Borghese **Piatto Ricco**» il nuovo format preserale in onda su Tv8 dall'1 settembre alle 19.30, dal lunedì al venerdì

● Si tratta di un «cooking game show» in cui, oltre alla passione per la cucina, i concorrenti devono dimostrare un po' di strategia: si può infatti bluffare per convincere gli altri a ritirarsi. Chi si autoesclude guadagna comunque un gruzzolo

● Accanto a Borghese c'è lo chef campano due stelle Michelin Gennaro Esposito in qualità di giudice